



CITTA' DI MASSAFRA

RIPARTIZIONE TERZA

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE N. 2778 del
26/08/2022**

**REGISTRO DI SETTORE N. 455 del
26/08/2022**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Proposta N° 2778 del 26/08/2022

REGISTRO DI SETTORE N. 455 del 26/08/2022

OGGETTO: Avviso Pubblico rivolto ai cittadini per la concessione del contributo regionale "Digital Divide" approvato con Determinazione n. 1845 r.g. del 01 Agosto 2022. Proroga del termine per la ricezione delle istanze di accesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria dell'Ente:

- la deliberazione di C.C. n. 7 del 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione di C.C. n. 8 del 08/04/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022/2024;
- la deliberazione di G.C. n. 135 del 19.05.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, contenente anche il piano della performance e piano degli obiettivi 2022/2024 (ART. 169 COMMA 3-BIS DEL D.LGS. 267/00).

Premesso che:

- con Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 la Regione Puglia ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del "Digital divide";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 831 del 06/06/2022 e mediante le risorse stanziare con Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021, la Sezione Inclusione Sociale Attiva del Dipartimento al Welfare della Regione Puglia ha manifestato la volontà di promuovere la diffusione della cultura digitale, al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio nazionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che, di fatto, limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale.

Atteso che:

- la Regione Puglia, in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della Legge Regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva, riconosce il diritto di tutti i cittadini di accedere ad Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale;
- per tale finalità, la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici al fine di concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso e per attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base

Considerato che per tale attività, la stessa Sezione ha adottato, con Atto n. 588 del 13 giugno 2022, un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendono accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi;

Dato atto che il richiamato avviso pubblico era indirizzato ai Comuni pugliesi al fine di raccogliere il loro interesse a promuovere fra i cittadini e le cittadine la cultura digitale, così da garantire l'accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale e con tecnologie adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza;

Rilevato che:

- l'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 ha modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione concede, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale di € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:

- a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
- b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
- c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva

Che lo stesso articolo prevede che il nucleo familiare trasmette la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano alla Regione il numero delle domande ammissibili. La Regione, con deliberazione della Giunta regionale, in base alle risultanze delle istruttorie condotte dai Comuni, stabilisce il riparto della dotazione finanziaria da destinare ai Comuni per l'erogazione dei contributi richiesti, nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;

Che pertanto è in capo ai Comuni predisporre e gestire direttamente l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021;

Ritenuto, l'accesso a internet, un diritto per tutti i cittadini in quanto fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della

legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 27.06.2022 con la quale il Comune di Massafra ha manifestato il proprio interesse a realizzare le attività di cui alla Del. G.R. n. 831 del 06.06.2022 dando atto che i Comuni si sarebbero impegnati a predisporre e gestire direttamente l'Avviso pubblico al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021 e demandando al Dirigente della Terza Ripartizione l'adozione di tutti gli atti successivi e consequenziali;

Richiamata la oggettivata determinazione dirigenziale con la quale si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico rivolto ai cittadini, al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art. 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, nonché il relativo modello di domanda di partecipazione;

Atteso che, pertanto, sulle indicazioni di questa Amministrazione Comunale, si è proceduto ad elaborare l'Avviso Pubblico rivolto ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art. 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, nonché il relativo modello di domanda di partecipazione;

Che veniva disposta la pubblicazione presente Avviso per 30 giorni consecutivi sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio;

Dato atto che il 31 Agosto c.a. scade il termine per la ricezione delle istanze da parte dei nuclei familiari interessati ad accedere al contributo regionale;

Che in considerazione dell'esiguo numero delle domande fino ad oggi acquisite e della conseguente probabile ampia sufficienza delle risorse assegnate per tale finalità a questo Ente Comunale, di gran lunga superiori a quelle necessarie per la soddisfazione della utenza interessata, si ritiene opportuno nonché doveroso disporre una proroga del termine di scadenza originariamente fissato al fine di consentire l'acquisizione di un maggior numero di istanze di accesso;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000
- la D.G.C n. 183 del 27.06.2022
- i riferimenti normativi richiamati in premessa;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;

Attesa la propria competenza in merito in forza del T.U.EE.LL.

DETERMINA

Per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1. di prorogare** di ulteriori 10 giorni il termine di scadenza per la ricezione delle istanze di cui all'Avviso Pubblico rivolto ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini

interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art. 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021, approvato con la oggettivata determinazione dirigenziale;

2. **di disporre** la pubblicazione dell'avviso di proroga sul sito istituzionale dell'Ente e sull'Albo Pretorio;
3. **di dare atto** che il presente atto non comporta adempimenti contabili, non derivando dallo stesso, alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio comunale;
4. **di dare atto** altresì che in esito alla istruttoria delle istanze pervenute e all'approvazione della relativa graduatoria, la posizione dei potenziali beneficiari all'interno della stessa con comporta in automatico l'attribuzione del diritto al contributo in quanto lo stesso è subordinato alla sufficienza delle risorse che saranno assegnate a questo Ente in sede di riparto;
5. **di dare atto che** ai sensi della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento dell'istruttoria è la dott.ssa Claudia Noraristefano, Istruttore Amministrativo assegnato alla Terza Ripartizione;
6. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
7. **di accertare che** ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del codice Etico e Comportamentale del Comune di Massafra, non sussistono conflitti d' interesse;
8. **di attestare che** in relazione a quanto disposto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di Amministrazione Trasparente di cui alla citata disposizione e che le relative informazioni sono state pubblicate sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente;
9. **di dare atto**, che la presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Ente.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Loredana D'ELIA

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- *Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR Puglia Sezione di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;*
- *Ricorso giurisdizionale presso il TAR Puglia Sezione di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;*
- *Ricorso straordinario al Capo dello Stato (Presidente della Repubblica), per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del*

provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/71.